



# CRONACA CITTADINA

## Il prefetto a Roma

Il solo cui sognandolo si pensandolo che noi potremo baciarci ancora di lui, godere delle sue opere, piangere ma col pianto che esalta, malinconia.

Solo rappresentandolo qui in mezzo a voi, si potrà dare forma umana e concreta al Voto che la nuova Italia vuole si compia per i suoi cittadini migliori.

Chiameremo forte il suo nome ed egli certamente farà coro al vostro grido di presente, perché egli è qui presente in noi, presente nel nostro essere, presente in ogni nostra azione, presente nei tuguri ove si langue e si muore, presente nelle assemblee ove si discute e si giudica. Presente sempre in ogni nostro atto che si ispiri al Bene.

Egli non è morto, Umberto Grillo vive nella bontà della sua opera, nella rettitudine della sua vita.

Dott. Umberto Grillo  
Presente.

Frequenti singhiozzi, mentre questi suoi nomi pronunciati; molti hanno gli occhi di pianto.

Poi, la bara è internata nel loculo, per la commozione più intensa.

Solo dopo riposto il sigillo esterno, il popolo lascia il recinto sacro. E sono sulle labbra di tutti rinviate le lodi al nobilissimo spirito che è passato per questa valle di lacrime consolando, beneficiando.

## Nel Libro d'oro della Dante

Sottoscrizione per iscrivere fra i soci perpetui il nome del compianto e benemerito cav. dott. Umberto Grillo.

Hanno versato la quota di lire 10: Sen. Bar. Elio Morpurgo, Spezzotti on. Luigi Doria e Fambini; di Capolavoro co. gr. uff. avv. Gino; Miotto comm. Giovanni; Bar. Giuseppe; Rodolfo; Battistella Erardo; di Torso co. avv. Alessandro; Pico gr. uff. ammiraglio; Morelli de Rossi cav. Giuseppe; Ruggia dott. Renzo; Colutta dott. Antonio e famiglia; Mizau cav. Giuseppe; Cocchini cav. uff. dott. Beniamino; Menazzi Enrico; Giacomelli dott. Guido; Clonifero dr. Ferruccio; Morpurgo bar. cav. prof. Enrico; Berthold cav. uff. prof. Flavio; Cantoni sig. Giacomo. — Tot. lire 200. — (Continua).

## Cronaca Pordenonese

### Soldato minacciato e perquisito da uno sconosciuto

L'altra sera, mentre il soldato Sereno Gardui, del Cavalliergi Sarnico stava attraversando un prato adiacente alla Caserma, ad un tratto fermato da uno sconosciuto, il quale con la rivoltella in pugno gli intimò di consegnargli il portafoglio.

Il soldato, preso così alla sprovvista, si lasciò perquisire; perquisizione risultata però infruttuosa in quanto che non possedeva il becco di un quattrino.

Lo sconosciuto, mortificato non poco, abbandonò la preda e rapidamente scomparve nell'oscurità. Il fatto fu denunciato alla Benemerita, la quale sta indagando.

### Altro fatto ai contorni Marcellini benemeriti della Scuola

All'Albergo Centrale è stato offerto oggi dagli insegnanti e degli alunni dei vari istituti di educazione, un banchetto alla signora Rosa Marcolini insigne, domenica scorsa della medaglia d'oro dei benemeriti dell'istruzione ed all'egregio suo Consorte Direttore Giovanni Marcolini che da solo pochi mesi ha lasciato la direzione delle Scuole per godersi il ben meritato riposo.

Erano presenti tutti gli insegnanti elementari, il nuovo Direttore Gerardo Croce, tutti i capi istituti, circa una settantina di commensali.

Il banchetto servito ottimamente si svolse tra la più cordiale intimità ed armonia; alle frutta, anche le Suore dell'Istituto S. Giorgio hanno accompagnato in sala una bimba che ha offerto ai festeggiati un mazzo di fiori.

Parlò prima la signorina Pedrocchi che portò alla signora Marcolini, il saluto di tutti gli insegnanti; quindi il maestro Alberto Lenna che rivolse al Direttore Marcolini l'augurio di un'ottima salute e di un'attività sempre più fruttuosa. Il direttore Gerardo Croce, che dalle mani del direttore Marcolini ha ricevuto la facoltà che lo guiderà nel compito assai oneroso del campo scolastico.

Parlò quindi per tutti gli insegnanti delle scuole superiori il prof. Del Zotto dicendosi lieto che tutti gli insegnanti di Pordenone si siano riuniti a festeggiare i benemeriti veterani della Scuola che tanta eredità di bontà e di amore e di intellettualità hanno gettata fra i loro alunni. Conclude affermando che a questa festa dedicata ai due benemeriti sono presenti spiritualmente tutti quelli che hanno da essi ricevuto la prima educazione, in qualunque campo esplicino la loro attività ed il loro lavoro; tutti sono, qui, con noi, per esprimere gli stessi nostri sentimenti di ammirazione e di augurio.

Rispose commosso il Direttore Marcolini anche a nome della sua consorte: di fronte all'affetto da cui sono circondati nella festa odierna, essi non sentono di poter dire altro se non che questo è per essi il più bel giorno della loro vita.

Seguì il Direttore Croce, inneggiando ai due signori Marcolini, e dicendo che nella sua nuova missione egli seguirà le direttive che gli ha segnate il suo predecessore e che lo guideranno nel difficile compito iniziato.

Commosi applausi salutarono ogni discorso. La lieta riunione si sciolse verso le 15, lasciando nel cuore di tutti il più lieto e sincero entusiasmo e la più alta ammirazione verso i benemeriti che dopo l'aspra fatica di una lunga vita di lavoro, possono godere infine il meritato riposo, tra gli affetti della famiglia e la venerazione di tutti.

### Gabinetto Dentistico

Con Laboratorio di protesi dentale - MALATTIE DELLA BOCCA e del DENTI - ORARIO 8-12, 14-18 esclusi i festivi.

### VINI SEMPRE SANI

POLVERI ENOLOGICHE - VERM LABORATORIO ENOTRONICO - Ditta Cav. G.B. Ronca - VERONA - Piazza Erbe N. 25 - Conservatrice Dissalante - Clarificante - Rigenerevole - Ene. Chianti - (Serv. 2725)

### La Fiera-Mercato di Santa Caterina

#### Confronti e... conclusioni amare?

L'antica fiera di Santa Caterina, un tanto rinunziata, che richiama nella nostra città commercianti, compratori, gente desiderosa di divertirsi, un po' non solo della Provincia, ma della Regione, che dava alla città un'aspetto simpaticamente festoso, è oggi ridotta a ben poca cosa.

Se non ci fossero i baracconi in Piazza, quasi quasi passerebbe inosservata ai cittadini.

Essa subisce le sorti di tante altre fiere come: S. Valentino, S. Lorenzo, S. Giorgio, S. Emmerico, quella della Madonna d'Agosto ecc., per non citare che le principali.

Vanno cioè tutte perdendo, la loro caratteristica di un tempo, a causa delle comunicazioni rese ormai rapide e tali da rendere inutili i mercati.

Conseguenza quindi del progresso. Tutto si trasforma, così debbono trasformarsi anche le Fiere-Mercati!

Alla causa d'ingresso si deve però aggiungere delle altre: il periodo poco felice, nel campo commerciale, che stiamo attraversando e, diciamo pure, la trascuratezza da parte degli Enti competenti di dare a queste Fiere, l'impulso che si meriterebbero, o meglio l'importanza che a loro si dovrebbe dare.

### Alcuni dati sul mercato

Abbiamo voluto spicciare alcuni dati per offrire un confronto dell'animazione del mercato di oggi, quella degli anni scorsi.

Non andiamo lontano. La nostra statistica comincia col 1921; quelli del '19 e '20 mancano, perché il mercato non era stato ancora ripreso.

Interessante sarebbe stato un confronto con gli anni ante guerra; ma, l'invasione ha fatto sparire ogni specchio, ogni dato. Dunque nel 1921 (allora il Mercato si svolgeva in Giardino Grande, verso via Liruti) e continuò a svolgersi ivi fino al 1924 essendo poi stato trasportato al Mercato in Braida Bassi) ci fu un mercato con pochissimi bovini ed invece con una presenza considerevole di equini: 1335 cavalli, 216 muli; dei primi furono venduti ben 238, dei secondi una settantina. Il prezzo si aggirò per i cavalli da un minimo di 1.600 ad un massimo di 1.300 per capo; per i muli da 1.550 a 1.400.

Di suini ed ovini, in quell'anno non si parla.

Il miglior mercato bovino lo si ebbe nel 1922, con prezzi che già tendevano notevolmente al rialzo.

### Ufficio di consulenza per i dipendenti dagli Enti locali

Presso la sede dell'Associazione Provinciale del Pubblico Impiego, si sono riuniti i rappresentanti dei gruppi mandamentali delle Sezioni Dipendenti dagli Enti locali.

Esaminata la situazione attuale, allo scopo di rendere l'opera dell'Associazione più efficace è stato deliberato di costituire presso la sede della Segreteria Provinciale un ufficio di consulenza in cui saranno trattate tutte le questioni riguardanti gli organizzati.

A dirigere detto ufficio sono stati chiamati i sigg. dott. Corrado Tomassini segretario Capo del Comune di Cividale e il rag. Armando Armellini del Municipio di Udine.

Il Segretario Comunale della Provincia riceveranno a mezzo di una apposita circolare dettagliati chiarimenti in merito.

### Nell'Opera Nazionale Balilla

L'Ufficio Stampa dell'Opera Nazionale Balilla comunica:

Nel prossimo bollettino dei Comitati Provinciali dell'ONB che uscirà tra giorni, verrà pubblicata una circolare diretta ai signori presidenti dei Comitati comunali dell'ONB. Da la Provincia di Udine.

Questa Presidenza ha dovuto riscontrare più volte, negli ultimi tempi, la pubblicazione sui giornali della provincia di comunicazioni provenienti dai vari centri (contrariamente alle istruzioni impartite) annuncianti l'invito di proposte o, senz'altro, le nomine avvenute di ufficiale, preposto ai locali reparti della milizia Balilla ed, avanguardista, mentre risulta che tali nomine non sono state ancora effettuate.

(Pertanto si avverte che, in conformità alle disposizioni di legge, le nomine di tali ufficiali, sono di esclusiva speltanza del comitato provinciale dell'Opera Nazionale Balilla, al quale, come responsabile diretto del buon andamento dell'istituzione, in Provincia, compete la più ampia facoltà di scelta e di apprezzamento sulla idoneità delle persone da nominare alle organizzazioni dipendenti, dopo aver sentiti i pareri e ottenute le debite autorizzazioni, per ciascun nominando, dagli organi competenti autorità politiche e dai comandi della Milizia; e che nessuna nomina potrà ritenersi per avvenuta se l'interessato non ne avrà ricevuta da questa Presidenza partecipazione diretta.)

Ciò premesso si invitano le SS. LL. a provvedere, impartendo severe disposizioni ai preposti alle organizzazioni dipendenti, affinché nessuna comunicazione di tal genere venga trasmessa alla stampa, senza prima passare per il tramite di questo ufficio stampa e prima che siano avvenute le nomine regolari, e ciò a scanso di equivoci e di spiacevoli distinzioni. — Il presidente del Comitato Provinciale dell'Opera Naz. Balilla: co. Raimondo de Puppi.

### Il cartellone della XVI Esposizione di Venezia

Il Consiglio direttivo dell'Esposizione di Venezia aveva indetto, nello scorso Maggio, un concorso, limitato a cinque artisti, per il cartellone della XVI Biennale. Dei cinque artisti tre risposero, inviando complessivamente sei bozzetti, tra i quali il Consiglio direttivo ha prescelto quello presentato dal giovane pittore Giulio Rosso di Roma; cui fu assegnato il premio di lire otto mila.

Il cartellone, di sapore essenzialmente moderno, rappresenta il glorioso gruppo architettonico formato dal Palazzo Ducale, dalle Cupole della Basilica e dal Campanile di S. Marco, veduto panoramicamente dall'alto del Bacino di S. Marco e reso con ardita stilizzazione. I colori delle bandiere delle Nazioni che parteciperanno all'Esposizione, dominati dal tricolore italiano, completano, con motivi nautici, la vivace ornamentazione di questo originale Manifesto.

### Stufe a petrolio inodore

Boaldiglis - Articoli invernali - "La Vitrum" di M. Martini

## La Fiera-Mercato di Santa Caterina

### Confronti e... conclusioni amare?

Si ebbero infatti ben 747 vacche entrate, vendute 217 da un minimo di 1.900 ad un massimo di 1.350; buoi entrati 31, numero straordinario se si pensa che in seguito il numero massimo raggiunto fu di 24 nel 1925; giovenche entrate al mercato 84, vendute 35 da 1.800 a 2000; vitelli 132, venduti 153 da 1.400 a 1.275.

Il mercato equino cominciava già a diminuire, pur mantenendosi animato e continuandosi con parecchi affari: cavalli entrati 1187, venduti 359 da 1.500 a 3000; muli entrati 446, venduti 111 da 500 a 2050.

Nel 1923 entrarono i mercati: bovino ed equino, sono in forte ribasso come presenza, in rialzo invece come prezzo: vacche entrate 277 (747 l'anno prima), vendute 85 da 1.120 a 1.200 (da 900 a 3500 nel '22). Così pure ci furono pochissime giovenche e pochi vitelli.

Le presenze al mercato dei cavalli erano precipitate a 137 con scarissimi affari.

Nel 1924, si nota invece un mercato molto più animato: 540 vacche delle quali 144 vendute; giovenche 110, vendute 27; pure in aumento come presenza e come prezzo sono i vitelli: 268, venduti 156 da 1.550 a 1700.

Cavalli 653, venduti 74 da 1.600 a 3000; muli 216, venduti 50 da 1.600 a 1800.

Il mercato svoltosi nel '25 conserva l'andamento, su per giù, verificatosi in quello del '24, con un sensibile aumento di presenze di cavalli e muli e con parecchi affari conclusi a prezzi un po' superiori a quelli dell'anno precedente: da un minimo (per i primi) di 1.620 ad un massimo di 1.3850; e (per i secondi) da 1.500 a 1.2000.

Un buon mercato, si ebbe l'anno decorso con prezzi tendenti al ribasso.

Non riportiamo le cifre; basti dire che gli animali presenti l'anno scorso raggiunsero un numero, in media, quasi doppio a quello di quest'anno.

### Il mercato di ieri

Ed eccoci finalmente al mercato svoltosi ieri.

Bovino — buoi: entrati 4 venduti nessuno; vacche: 320, vendute 180 da 1.900 a 2800; giovenche: 27, vendute 11 da 1.900 a 2000; vitelli 88, venduti 80 da 390 a 1.480.

Equino — cavalli entrati 273, venduti 77 da 1.500 a 2000; muli: 104 venduti 41 da 300 a 900; asini 19 venduti nessuno.

Concludendo, è stato un mercato, dato i tempi meteorologicamente e commercialmente parlando, abbastanza movimentato. Oggi, promette ancora meglio.

### Accademia di Udine

L'adunanza di domani sera

Domani sera, sabato 26 corrente, alle ore 21, nella propria sede a Palazzo Baroloni, l'Accademia terrà una importante adunanza, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. — Relazione del Segretario, sull'attività dell'Accademia nell'anno 1926-27.

2. — Un'interpretazione degli affreschi che ornano il salone del Castello di Udine; lettura del socio ordinario cav. prof. G. De Puppi.

Dopo la lettura, verrà offerta al prof. Del Puppi — omaggio alle molte e lodate benemerite di artista e di studioso — una medaglia, opera pregevole dello scultore friulano Pietro Giampaoi.

Questa parte dell'adunanza è pubblica.

In seduta privata l'Accademia procederà poi alla nomina di due soci ondarini e alle elezioni delle cariche per il triennio 1927-30.

### Beneficenza a mezzo della "Patria"

OSPIZIO MARINO FRIULIANO. — In morte del suo Sindaco dott. cav. Umberto Grillo: Consiglio d'Amministrazione Essiccatop Bozzoli, Udine 100 — avv. Luca Loren 20.

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In morte del cav. Edoardo Tellini famiglia Bergagna 10.

REFUGIO BAMBINI GESU'. — In morte del cav. Edoardo Tellini: Fratelli Piu'si 50.

ORFANI DI GUERRA. — In morte del cav. Edoardo Tellini: Fratelli Piu'si 50.

ISTITUTO S. FILIPPO NERI. — Per onorare la memoria della defunta Fattori Dori Gilda, offrono lire 120 all'Istituto di San Filippo Neri (per i figli della guerra): Adami Gino; Baraldi Rodrigo; Danelon Lello; D'Ambraglio Giuseppe; De Faccio Ubaldo; Francescato Emilio; Luvisoni Oliviero; Midea Mario; Moro Filippo; Pantanali Emilio; Pozzo Vincenzo; Toncatti Luigi.

### BAR COTTERLI

UDINE Servizi di rifreschi per città e Provincia

AVVIA MONTANA

Domande impiego cent. 10 per parola. Offerte impiego, smarrimenti, titoli cent. 15 per parola. Commerciali cent. 20 per parola. Matrimoniali cent. 30 per parola (minimo o parole). Tassa governativa di 20 cent. per ogni avviso di L. 15. Oltre tale importo 1.50 per cento. — Tassa previdenza giornalisti cent. 20 ogni 3 inserzioni e frazione. Recapito cassella presso l'Unione Pubblicità Italiana, via Meunier, 10; L. 2 per 0 giorni (questi avvisi si ricevono esclusivamente dall'Unione Pubblicità Italiana, via Daniele Manin, 18).

### IMBALSAMATORE e preparatore

200logio assume qualsiasi lavoro. Enea Droz, Corte Marconi 3878, Dorduro, Venezia.

### OFFERTE D'IMPREGNO

RAPPRESENTANTE cercasi per Udine da primaria casa caldaie grandi impianti vapore forni. Dettagliare informazioni. Richiesta Cassella 19 P. Unione Pubblicità Genova.

### CERCASI stanza ammobigliata

independente paraggi via Gorizia. Scrivere Cassella 39 Unione Pubblicità, Udine.

### CENTRALISSIMA bella matrimonia

le, sciolto, ammobiliati, affittati subito. Volendo con uso cucina. Offerta Cassella 42 Unione Pubblicità, Udine.

### CALENDARI murali tascabili

per rivendita e reclame. Catalogo gratis. Avigliano, Via Budaocchia 11, Napoli.

### STABILE in grosso centro

Primi 22 campi bellissimo fabbricato rustico vendesi. Rivolgersi Cassella 43 Unione Pubblicità, Udine.

### AUTOMOBILI 501, 503, 500

cercansi d'occasione. Offerte. Buffons Carmelo, Via Toppi 19 Udine.

### OCCASIONE vendesi pollicia

talpa. Rivolgersi in Via Gisis 8.

### NEGOZIO mercerie centralissimo

avviato, cedesi, rilievo totale merce, per rifil, commercio, anche a condizioni. Rivolgersi Cassella 40 Unione Pubblicità, Udine.

### VETAI SCOPPIATI DI MURANO

Oggetti da regalo ex Via della Posta 58 - Udine

## CINEMATOGRAFI

### CINEMA MODERNO

(Chiusione Antonina Pseudigo)

Oggi 25 Novembre la grande Casa Americana METRO GOLDAVYN MAYER presenta il più formidabile e complesso avventuroso spettacolo in 4 atti.

LA VENERE DELLO SPORT con Ronald Colman e Lew Cody.

Grazia, forza, bellezza, mirabilmente armonizzanti fra loro, audacia e sovrano sprezzo del pericolo, la sfida all'impossibile tutto è tratteggiato con arte maestranza danza tipica, box, pesca, nuoto canottaggio, hanno trovato nei grandi interpreti la loro migliore espressione. — Nuovo e brillante commento musicale — Seta riscaldata.

Lunedì: LE PESTE SULLA NEVE col cane Lupo Rin-Tin-Tin.

### Cinema Concerto Eden

Oggi venerdì dalle ore 17 a grande orchestra dall'inizio e con speciale esecuzione musicale dall'inizio, repliche acclamate ed ammirate del super colosso fuori classe di assoluta novità per Udine e di grande successo.

### MISTER WU

Interpreti principali Lon Chaney e René Adoré. Due artisti di fama mondiale.

### Cinema Cecchini

Oggi dalle ore 17 repliche entusiastiche del capolavoro: IL COSACCO DELLA GUARDIA

L'esito della premiera si riassume in una sola parola: MERAVIGLIOSO! Il commento orchestrale del prof. cav. Quarenate: PERFETTO! Le previsioni per oggi: ESAURITO!

### S. VITO AL TARLAMENTO Funeraria

Commoventi ruscirono ieri nel pomeriggio i funerali della compianta signora Trivelli Teresa ved. De Vittor, deceduta a 69 anni. Grande il concorso di cittadini di ogni ceto, rinoviamo ai figli, ai parenti, tutti le nostre vivissime condoglianze.

Per il nostro Duomo

VI ista offerte per restauro dei preziosi dipinti del nostro Duomo: Fancello Elena; Rizzetto Enrico; Danelon Luigia e Vendramin Elena lire 10 cad. — (Montico Luigi 2 — Gerlati Agostino 5 — Springolo Giuseppe 250 — Morasutti ing. Domenico 200).

Siamo a conoscenza che l'ing. Domenico Morasutti ha intenzione di donare al Duomo un certo quantitativo di sedie, come già sono in uso nelle chiese delle grandi città; e che lo stesso signore ha qualche grande importante progetto da porre in atto che certamente ritornerà a decoro e vanto di questa nostra Chiesa Prelatizia.

### S. GIORGIO DELLA RICHINVELDA Nel Fascio Femminile

Nell'assemblea del locale Fascio Femminile, approvate con plauso le relazioni morali e finanziarie, si passò alla nomina del nuovo direttorio che riuscì così composto: Segretaria: Marchesa Angiola Denti-Pecile — Vice segretario: Emilio D'Andrea — Delegata per le Giovani Italiane: Ida Della Rossa — Delegata alle varie attività signor Clotilde Luchini.

Alla fiorente Sezione del Fascio femminile il compiacimento per l'opera svolta e l'augurio che continui con zelo ed entusiasmo la sua attività.

### TRAVEGIO Fiori d'arancio

Ieri a Treviso, si sono uniti in matrimonio la gentile e colta signorina Ida Gasparini figlia del commerciante Bernardo Gasparini di Travesio col sig. Sator di Cavasso Nuovo.

Ai novelli sposi giungano fervidi auguri.

### CONDANNATO morto a Milano

In Milano, ove si era formato col suo tenace lavoro un'ottima posizione economica, è morto il cenciatino Giacomo Bornancin. Ai congiunti sentissime condoglianze.

### Foot-ball

Nel nostro campo domenica 27, alle ore 14-30 si incontreranno le squadre locale III. Coorte e A. Salvo e quella degli Amatori del Calcio di Gorizia.

### Composizione musicale di qual-

siasi lavoro tipografico e pressografico. Rivolgersi Cassella 42 Unione Pubblicità, Udine.

### ORARIO FERROVIARIO

FERROVIE	
Linea Udine - Venezia	
PARTENZE: ore 4.50 (acc.) - 7 (D) - 9 (acc.) - 11.23 (D) - 14.05 (D)	
ARRIVI: ore 4.10 (acc.) - 7.40 (D) - 9.05 (DD) - 11.53 (D) - 15.35 (acc.) - 17.41 (D) - 22 (minuto) - 23.55 (acc.)	
Udine - Tarvisio	
PARTENZE: ore 4.55 (acc.) - 6.40 (D) - 9.20 (acc.) - 11.25 (D) - 14.55 (acc.) - 20.35 (fino alla Carnia)	
ARRIVI: 8.15 (acc.) - 11.01 (D) - 14.45 (acc.) - 19.30 (acc.) - 21 (DD) - 23.20 (dalla Carnia)	
Linea Udine - Trieste	
PARTENZE: ore 5 (acc.) - 6.45 (D) - 9.20 (acc.) - 12.15 (D) - 14.55 (acc.) - 17.35 (fino a Gorizia) - 18.15 (D) - 20.21 (acc.)	
ARRIVI: ore 6.55 (da Gorizia) - 8.15 (acc.) - 8.50 (D) - 10.40 (acc.) - 15.35 (acc.) - 17.25 (D) - 19.55 (D) - 22.05 (oma).	

Publicazioni di Friulani

Interessante manuale di un medico udinese

L'autore è il concittadino dott. Antonio Pozzo, che in fatto di letteratura non è alle sue prime armi. Nei ricordi di lui ultime e fortunate canzoni di guerra, di un alto e sentito lirismo, e villosità che oggi sono divenute patrimonio del popolo. Ora egli si presenta in una altra veste e in un altro campo: ci si presenta con un interessante manuale su «Il pericolo Neisser» — conseguenze e cura della blenorragia.

Il libro appartiene alla collezione dei manuali tecnici Sonzogno, che sono manuali — avverte l'editore — teorici e pratici insieme, compilati da competenti, i quali, oltre che dallo studio, hanno acquistato capacità d'insegnamento e di volgarizzazione dall'esperienza quotidiana nelle officine e nei laboratori.

La competenza del dott. Pozzo in questo ramo di medicina, è nota ormai non solo in Provincia, ma anche oltre il Friuli, tanto che a lui, la casa Sonzogno volle affidare la compilazione del piccolo trattato, il quale riesce interessante non solamente ai sanitari ma anche e specialmente a quanti, profani di medicina, si interessano dei problemi di eugenetica.

Dall'atti in forma piana, accessibile a tutte le culture, il dott. Pozzo espone la genesi e la cura della malattia di Neisser a torto ritenuta di limitata importanza.

Sulla cura poi, si intrattiene lungamente illustrando i più moderni rimedi per combattere il gonococco, microbo descritto dal Neisser intorno al 1879.

Il manuale ricco di ben riuscite illustrazioni, è dedicato ad uno studio udinese.

Dice l'autore: «Alla memoria dell'udinese — Eustachio Rudio — che all'anno paterno — sullo scorcio del '500 — primo dettava i canoni — di un'accorta difesa — individuale e sociale — contro i celtici mali».

Il giornale non è certamente adatto ad entrare nel merito di questa pubblicazione che senza dubbio avrà fortuna, però ci sia consentito di riportare la prefazione, in cui l'autore dice che perché egli fu mosso a muovere questa nobile crociata, ed espone la sua fede che dovrebbe essere «fede» di tutti gli uomini: «Se per definire la blenorragia noi usassimo la espressione — un malfatto sociale — non pecceremmo di esagerazione: il lettore di questo libro la troverà anzi giusta.

«Potrà infatti sembrare che la parola «malfatto» a proposito di una malattia causata da insidiosi e invisibili microrganismi sia fuori posto: se realmente trattasi di una forma morbosa arrecante conseguenze dolorose all'uomo, alla famiglia, alla società, potrà parlarsi di flagello, di piaga e non di reato.

Trattasi invece in un numero «straordinario» di casi di un vero delitto compiuto dai singoli nella società e ai danni della società per la ancora quasi completa ignoranza dei pericoli reali legati ad una infezione a torto presa alla leggera anche dagli stessi medici.

Il giorno in cui sarà diventata coscienza generale la nozione che la blenorragia è una malattia pericolosa che si deve curare a fondo per evitare il contagio e i danni conseguenti alla sua diffusione, il giorno in cui la malattia in questione incuterà timore come la sifilide o la lebbra, quel giorno segnerà una tappa, forse l'arresto, nella propagazione di un tenace nemico: il gonococco. Non più matrimoni infranti, non sofferenze che offuscano il ricordo dei primi amplessi, non mutilanti interventi chirurgici, non incresciosi stadi di sterilità, di impotenza, di nevrosismi sessuali.

Tale è la missione del presente volume: dare al lettore, a traverso l'esposizione dei danni arrecati dalla infezione gonococcica in tutti gli ambienti sociali, la coscienza imperiosa della necessità di opporsi con tutte le forze all'attaccamento ed alla estensione del processo morboso. Poiché ciò è pienamente realizzabile, e si risolve il problema in una questione di volontà e di etica individuale, quando in larghi strati sia penetrata la convinzione di doversi convenientemente curare, sarà agevole isolare ed estinguere i superstiti focolai d'infezione.

Ho cercato di rendere la trattazione il meno arida possibile per invogliare il lettore a meditare, a rileggere, a diffondere l'opera, che mi auguro largamente consultata senza ipocrisie e senza sofferismi.

Per l'incolumità personale, per la salute della razza, per la nobiltà dell'amore, per la sanità della famiglia, la crociata è bandita, un compito è segnato alle persone di fede, un monito è lanciato, una via è indicata: il fatto che mai come ora si è discusso di questioni sessuali, di malattie veneree, di eugenetica, moltiplicandosi le associazioni e i Congressi per lo studio dei problemi affini al miglioramento della specie, indica che un pericolo esiste, insidioso e imminente.

La lotta è ingaggiata. A noi, con l'azione, la buona vittoria».

Ed ecco l'elenco dei capitoli, dal quale potrà il lettore farsi un concetto della pubblicazione: Le fonti del contagio — Generalità sul processo blenorragico — La fase acuta — Complicazione del processo blenorragico — Le forme croniche della infezione — La blenorragia nella donna — Difesa preventiva dall'infezione — Generalità sul trattamento — Trattamento della gonorrea cronica — Cura della blenorragia femminile — Quadro sintomatico riassuntivo — Guarigione — Conclusione. Il manuale consta di 160 pagine.

«...saranno tele, certamente tutte d'un filo, e ciò non solo per lo stile nervoso dell'A, e per l'interesse e dell'argomento con tanta chiarezza e spigliatezza, ma anche perché ai brani scritti per tecnicismo, egli fa seguire quelli destinati a destare sentimento di pietà — quando accenna con aspre parole alle piaghe che ci affliggono — o tutto misce con pagine che solo un uomo di cuore ed uno studioso può dettare. Perché l'autore sente il compito profondamente umano, e squisitamente scientifico della crociata che vuol bandire, anzi che ha bandito, e lo sa frustolare al lettore. Onde — noi crediamo — che questa non si possa chiudere, con una mostra breve e concisa, che con le sue stesse parole, quelle che chiudono il libro, e sono un nobile inno alla austerità della vita ed alla santità dell'amore che ne la rende immortale.

«L'amore, che deve essere qualche cosa di più e di meglio del contatto di due erotismi accessari e transitori, che non deve riassumersi nell'accompiamento di uno stimolo ma deve, idealizzando la donna amata, accrescere dignità e rispetto

anche a chi l'ha prescelta, l'Amore che è infine il sentimento più nobile dell'uomo, più attivo, sublime, dovrebbe essere anche la guida per opporsi alle «stimolazioni» sensuali, alle «eccitazioni» che l'infamissima vita moderna in troppa copia offre agli insensati giovani.

«...ed ove diminuisca la facilità degli allacciamenti, di relazioni sessuali fra persone anche giovanissime; ove una più diffusa educazione morale, dopo gli inevitabili eccessi di immoralità, di depravazione del periodo bellico, e immediatamente postbellico, riesca a riformare sane coscienze per le battaglie dei domani; ove una più diffusa conoscenza igienica rafforzi le conquiste spirituali di chi, allevato in una salda disciplina, sa comandare a se stesso e imporsi limitazioni e doveri; ove le masse trascinata dall'esempio dei migliori affino la loro educazione collettiva nell'aspirazione di tutti i valori umani, noi arriveremo, se non all'estinzione, alla localizzazione, all'isolamento dei focolai di infezione; Venero Pandemia non oltrepasserà che di rado il soglio della famiglia, e nella nuova Società i giovani validi e sani attenderanno a ben altre sane e pure gioie del Lavoro».

Cronaca mesta

Funerali di Argia Colonna ved. Zamboni

Ieri alle 14 partendo dall'abitazione di Viale Venezia, seguirono in forma solenne i funerali della compianta signora Argia Colonna ved. Zamboni. Le esequie ebbero luogo nella Chiesa di S. Nicolò parata a tutto per la circostanza, e dove fu eseguito il requiem cantato.

Il corteo di la classe speciale era seguito da due carri portanti le numerose corone dei fiori di cui ecco l'elenco: I figli alla cara mamma; Bruno e Bianca alla cara Nonna; Bianca e Agostino alla cara Mamma; la Nuova Lidia ed i figli Luciano Lina e Luigina; Gio Batta e Maria Morò alla cara Cugina; Famiglia Grosso; il genero Giuseppe e figli Gina e Vittorino; Vera Elena e Lolo all'amata Nonna; Famiglia Colonna; Famiglia Stefanon; Gli eredi della Ditta Carlini e Zamboni e C.; La cognata Ida e figli; la cognata Angelina e figli.

Seguivano la bara i figli comm. Zamboni ing. Agostino e Consorte Bianca Cuccera; Giacomo e consorte Lidia Grosso; le figlie Rina ved. Franco e Luigia col marito Giuseppe Carlini; il cognato Giulio Grosso; i nipoti tutti; la rappresentanza dell'Assoc. Madri e Vedove dei Caduti in Guerra del caduto Marco Zamboni figlio dell'estinta, la bandiera dei Combattenti con una larga rappresentanza. Nel lungo corteo abbiamo noi notato:

Co. G. B. Valentini, Dott. Vincenzo Medina e signora, Fam. Cigaina, I. Ronzoni, Fam. Feruglio, A. Chiopris, Prof. Pellis, D. Balarin, A. Ferrucci, Coluzzi Maria, Fam. Barbaro, Zanon, G. Vendramini, P. Driussi, Francescotti Libero e Luigi, P. Clerici, Fratelli Bissattini, G. Pascoli, L. Marchetti-Domini, G. Basandella, D. Pitoni, Caneva G. e Fam., G. Trevisan, L. Badini, G. Quarquolo, P. d'Este, A. Scobino, A. Lazzarini, G. Lazzarini, M. del Negro, Roncali e Scozzero, dott. Ambrosio, M. Provisionato, Scrospovi Vaenino, F. Pinzani, L. Gariglio, Fanelli, A. d'Este, E. Ghisla, N. Fosini, L. Grillo, A. Vendruscolo, sigg. Colonna Irma della Savia, G. Marinatto, M. Medina, I. Nigris, S. Bozicco, L. Martini, P. Variolo, Valentina Defendi e molti altri di cui ci sfugge il nome.

Reggevano i cordoni le Signore: Grosso Maria Defendi, Marcella Minio, Sinorina Morò e Signora Domini.

Dinnanzi all'entrata monumentale del Camposanto pronunciò un commovente discorso Federico Botti enumerando le alte doti di bontà dell'estinta che lasciò un retaggio di amore nei figli; amatissimi. Rievocò il sublime sacrificio per la Patria del figliolo Marco caduto durante la grande guerra vittoriosa; ed infine esaltò il figlio comm. ing. Agostino che onora altamente l'Italia nella Repubblica Argentina nelle sue opere geniali quale ingegnere capo di quelle meravigliose Officine Elettriche da lui create e con le sue opere di amorosa assistenza verso tutti gli italiani che a lui ricorrono.

La salma fu posta inumata nella Cella Mortuaria in attesa d'essere tumulata nella Tomba di famiglia.

Alla famiglia Zamboni e a tutti i congiunti rinnoviamo le più sentite e profonde condoglianze.

MUNIFICENZA ELARGIZIONE

Per onorare la memoria della compianta ed eletta signora Argia Colonna ved. Zamboni, madre di un prode Caduto, la locale Sezione dell'Associazione Naz. Famiglie dei Caduti la cospicua somma di lire tremila.

FUNERALI ZANUTI

Mercoledì alle 14, seguirono i funerali della compianta signora Agnese Zanuti.

Il mesto lungo corteo, cui parteciparono lungo stuolo di parenti, di sacerdoti e di signore in gramaglia, si avviò alla parrocchiale di San Nicolò per le esequie. Sul carro funebre erano deposte le corone inviate da Maria, Gigi e Maria alla cara zia, della famiglia Mazzolini, da Bepi, Elvira e Carmela alla zia. Sulla bara posava una ricca palma di fiori freschi: affettuoso omaggio dei nipoti.

Accompagnavano le care spoglie il fratello don Zanuti, i nipoti ed altri parenti, nonché una teoria lunga di signore, amiche dell'estinta e di famiglia.

Alla famiglia, ai parenti tutti, condoglianze.

BENEFICENZA

Per onorare la memoria dell'eroico Caduto ten. Giovanni Boecacini, una valerosa quanto modesta infermiera volontaria di guerra versò all'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti di Udine L. 50, parte del sopraddetto amesso alla medaglia di bronzo al valor militare di cui è stata decorata. Secondo il desiderio della benefattrice, la sua offerta, come ogni anno, va devoluta a beneficio di un'orfana di guerra.

FUNEBRI DARI-FATTORI

Furono rese l'altro ieri nel pomeriggio, alla calma della compianta signora Gilda Dari-Fattori, le estreme onoranze che riuscirono veramente una dimostrazione di affetto e di stima verso l'estinta, verso il marito, verso le rispettive famiglie: Dari e Fattori.

All'ora fissata per i funerali, una folla commossa e reverente, fra cui notavansi molte signore in gramaglia, si trovava raccolta nei pressi dell'abitazione della compianta Estinta. Alle ore 16 imponente e mesto corteo si mosse partendo da via Sisona, e dirigitosi verso la Basilica delle Grazie.

Numerose le corone, deposte sull'apposito carro; notammo quelle inviate dalle Famiglie Calligari e Moro, da Emilia e Bepi, dai genitori e fratelli dell'amata Gilda, dalla nonna, e dagli zii Fattori, dalla suocera e cognati, dalle sorelle Cantoni, da Pilade e Beatrice, dagli abitanti del primo di via Gorizia.

Sulla bara, deposta nel loculo della carrozza di prima classe, posava un bellissimo cuscino di fiori freschi, omaggio dell'addolorato marito.

Accompagnavano le lacrimate spoglie, il marito ed il fratello nonché largo stuolo di parenti.

Dopo l'esequie, celebrate nella Basilica, il mesto corteo riprese il cammino avviandosi al Cimitero.

Al marito, ai parenti tutti, esprimiamo il nostro vivissimo cordoglio.

FUNEBRI CERASOLI ROMOLO

Ieri fu accompagnata alla estrema dimora la salma del compianto sarto Romolo Cerasoli, da anni residente nella nostra città. Tre le corone: della moglie e figlie, dei parenti e degli amici e colleghi. Seguivano il feretro le rappresentanze con bandiera della Società Sarti, dei mutilati di guerra, degli arditi, delle Gravate Rosse in congedo, dell'Ass. Combattenti e degli Arditi d'Italia, nonché quasi tutti i sarti della città ed uno stuolo di amici e conoscenti.

Colta da improvviso male

cedo a capofitto in una tinza d'acqua

Ieri nel pomeriggio, tale Ida Breda in via Volturmo, stava lavando alcuni panni entro una tinza colma d'acqua.

Evidentemente colta da improvviso male, la povera donna cadde capofitto nella tinza stessa, rimanendovi immersa fino alle spalle. E lì sarebbe certamente e miseramente perita, se un familiare, per caso, non avesse notato la strana posizione della Maria, e le fosse corso vicino traendola dall'acqua. La Breda era ormai priva di sensi, non mentre alcuni si preoccupavano di trovare un veicolo per trasportare la disgraziata all'Ospedale altri cercavano di farla ritornare in se praticandole la respirazione artificiale.

All'Ospedale, ove poco dopo fu trasportata, fu accolta d'urgenza con prognosi riservata.

Precipita da un'armatura e si frattura il malleolo

Ieri nel pomeriggio, il tagliapietra Enrico Seravalle d'anni 54 di Francesco, abitante in via Romeo Battistig, mentre lavorava in via Fellicerie, precipitò da una armatura alta tre metri, sulla quale si trovava, soccorso da alcuni passanti, fu trasportato all'Ospedale.

Qui il dott. Troiani gli riscontrò la frattura del malleolo esterno della gamba sinistra per cui provvide a farlo accogliere nel Pio Luogo, giudicandolo guaribile in una quarantina di giorni.

L'INFORT. DI UN SEGGIOLAIO

Il seggiolaio Ettore Pravisani d'anni 39 di Angelo, dimorante in via Marsala 44, occupato presso la fabbrica Volpe in via Grazzano, riportò ieri mattina sul lavoro una ferita da taglio all'indice della mano sinistra.

All'Ospedale, il dott. Troiani, giudicò la lesione guaribile in 15 giorni.

Una fortuna per i viaggiatori

Viaggiatori guardatevi dalle bruciature del sole, morsiature d'insetti, tagli, ammaccature, incolorimenti della pelle. Tenete nella vostra valigia una scatola di Unguento Foster. La qualità eccezionalmente calmante di curative e antisettiche di questo balsamo sono guadagnate fama mondiale. Ovunque: L. 7, sei scatole L. 40. Dep. Gen. C. Giorgio. Milano (108).

Cronaca Sportiva

L'Udinese a Fiume

(A.M.E.) Arrivati all'ultima partita del girone d'andata, vediamo la squadra di calcio udinese scendere alla prova della Canfrida armata della inaspettata buona volontà ma con il pronostico della carta sfavorevole. Sarebbe pagnone contro logica, volgar'annettere eccessiva impetuosità all'inaspettata, durissima sconfitta subita la scorsa domenica dagli arancioni dei fratelli Mihalich per opera dei pontaniani a Trieste. Sarebbe assurdo trarre da quell'incontro deduzioni che facciano supporre una diminuzione nelle possibilità della bella squadra fiumana che, per conto nostro, la scorsa domenica è rimasta vittima di un incidente, sulle cui determinanti sarebbe ozioso voler parlare.

Gli udinesi incontreranno una squadra decisa a riconfermare la sua fama; gli arancioni faranno appello a tutto il loro valore, ad ogni loro energia per assicurarsi la vittoria non solo, ma per dar sì che questa sia tale da riabilitarli di fronte agli occhi dei pubblici sportivi, che fino a ieri riconoscevano a loro qualche probabilità di inseguimento dell'invitata Atalanta.

In queste circostanze, l'udinese non si lascia vincere da timori, né si sente scosso il suo morale. Essa affronta il nuovo cimento con calma e non senza qualche speranza.

Ma non basta sperare. Occorre anche calcolare.

Noi siamo del parere che la squadra bianco-nera debba recarsi a Fiume con i suoi migliori reparti curati scrupolosamente. Quando noi davanti a Cassoli e Belotti e Cantarutti abbiamo una linea di mediani della medesima forza, non potremmo forse ritenere di aver creato agli avversari un tale ostacolo da diminuire di molto le loro probabilità? E per far ciò basta richiamare Gerace al suo ruolo di mediano, senza che per questo risulti guastato l'affiatamento dell'«andice».

Ma gli avanti per domenica si potrebbero introdurre Barbelli.

Senza farci troppi illusioni siamo certi che i bianco-neri ci daranno una riprova della loro rinascita. Il compito degli arancioni non sarà molto facile e la loro eventuale vittoria non dovrebbe essere che di stretta misura.

La gara podistica per la Coppa Comune di Fiume

Sono pervenute al Comando della 61. Legione «Carnaro» numero e le iscrizioni per la gara podistica per la Coppa Comune di Fiume, e siamo certi che fino al 25 corrente perverranno ulteriori iscrizioni, aumentando così il numero dei partecipanti e l'importanza della gara.

Diamo le ultime disposizioni:

Adunata dei corridori: domenica 27 corr. alle ore 14 nei locali del Comando della 61. Legione in Via E. De Amicis. I locali saranno convenientemente ricaldati. Alle ore 14 e trenta avverrà la distribuzione dei gettoni per il controllo di Preluca e la verifica delle licenze. Alle ore 15 e trenta precise appello e partenza dal Corso Vittorio Emanuele (Bar Roma).

L'arrivo avverrà dopo un giro di pista al Campo Sportivo, e ciò servirà sicuramente di propaganda efficace, tanto più che in quella occasione un gran numero di sportivi si darà convegno per attendere i corridori e per assistere all'incontro di calcio tra l'Unione Sportiva Fiumana e l'Udinese.

Oltre a numerosi ricchi premi individuali per i primi venti arrivati, ve ne sono vari speciali, come segue: Alla Legione o Corpo Militare o Dopolavoro o Associazione col maggior numero di arrivati in tempo massimo grande Coppa don. del Comune di Fiume. Al Corpo Militare o Legione meglio classificata nei primi 5 arrivati medaglia grande d'argento, dono di S. E. il Generale Comandante il Corpo d'Armata di Trieste. Al Dopolavoro o Associazione Operaria meglio classificata grande Coppa di metallo argentato dono del Gruppo degli Ingegneri addetti alla strada Nazionale di Preluca. Alla Società dei 1. arrivato Coppa in metallo argentato dono del Dopolavoro Ferroviario di Fiume. Alla Legione Ferroviaria meglio classificata Coppa in metallo argentato dono della Società A. di Navigazione «Costiera». Al Comando cui appartiene il militare 1. arrivato Coppa di metallo argentato dono degli Stabilimenti Watchhead di Fiume. Al Milite 1. arrivato medaglia vermeil dono della Camicia Nera Riserva Salvatore.

I complimenti giuliani di sci e gli studenti

Il Gruppo Universitario Fascista di Trieste ci comunica:

Questa gara, che ha suscitato sempre nella nostra regione il più vivo entusiasmo con la venuta della prima neve ritorna ad essere l'oggetto di discussione degli appassionati, che sin dallo scorso mese hanno iniziato i preparativi per gli allenamenti. A quanto sembra, i fortunati sono stati anche quest'anno gli sciatori udinesi perché, stando almeno a quanto è stato da loro pubblicato in questi giorni, in occasione delle riunioni per la fusione di tutte le società sciatorie friulane in un'unica, la scuola Prejutani, pare che la federazione dello Sci abbia affidata ancora ad essi l'organizzazione della nostra massima competizione sciatoria regionale.

Ci congratuliamo con la Sciatoria Udinese per questo suo primo successo tanto più significativo, in quanto avvenuto in un momento in cui sono

ancora aperte le iscrizioni per chiedere alla F. I. S. l'autorizzazione di organizzare delle gare. Però ci permettiamo di chiedere ai nostri amici di Udine se, anche per questa volta, hanno in progetto nuovi ritocchi al regolamento delle gare di campionato giuliano. Noi speriamo, di sì: ma questa volta nel senso che verranno tolli, al regolamento stesso, i grossolani errori tecnici e di sostanza che hanno mutato aspetti, alla competizione e danneggiati noi studenti che, in fondo, fummo gli ispiratori delle gare di campionato e gli organizzatori delle medesime nei primi tre anni.

Ad ogni modo sappiamo che, in barba a tutti i regolamenti, noi ci riteniamo vincitori della Coppa Consi, che nella stagione passata non venne assegnata, non per il fatto che non vi parteciparono studenti, ma perché agli stessi fu tolto arbitrariamente il diritto di concorrere temporaneamente per la società, per mezzo della quale erano federati e quindi ammessi alle gare approvate dalla F.

Ringraziamento La Famiglia GRILLO

profondamente commossa per la indimenticabile dimostrazione di stima e di affetto tributata al carissimo Estinto, nella impossibilità di ringraziare «ingolatamente quanti» persone, Autorità, Colleghi, Enti, Associazioni — vollero in qualsiasi modo prendere parte al suo immenso dolore, porge a tutti la sua grande riconoscenza ed in modo particolare al signor Podestà e la popolazione tutta.

MARTIGNACCO, 24 ottobre 1927.

ASSEGNI BANCARI LIMITATI DEL CREDITO ITALIANO. Il CREDITO ITALIANO, allo scopo di facilitare la circolare degli assegni bancari, istituisce un tipo di chèques a taglio limitato (fino a L. 200, fino a L. 500 e fino a L. 1000) che verranno emessi direttamente dai Titolari di appositi conti correnti fruttiferi. Gli assegni, in fascicoli di 10 moduli, saranno consegnati agli sportelli della Banca a valere sulle somme previamente versate in detti conti. Gli assegni possono essere estinti a presentazione presso tutte le Filiali del CREDITO ITALIANO.

ADRIA. ADRIA col sapone ADRIA. Sono pervenute al Comando della 61. Legione «Carnaro» numero e le iscrizioni per la gara podistica per la Coppa Comune di Fiume, e siamo certi che fino al 25 corrente perverranno ulteriori iscrizioni, aumentando così il numero dei partecipanti e l'importanza della gara. Diamo le ultime disposizioni: Adunata dei corridori: domenica 27 corr. alle ore 14 nei locali del Comando della 61. Legione in Via E. De Amicis. I locali saranno convenientemente ricaldati. Alle ore 14 e trenta avverrà la distribuzione dei gettoni per il controllo di Preluca e la verifica delle licenze. Alle ore 15 e trenta precise appello e partenza dal Corso Vittorio Emanuele (Bar Roma). L'arrivo avverrà dopo un giro di pista al Campo Sportivo, e ciò servirà sicuramente di propaganda efficace, tanto più che in quella occasione un gran numero di sportivi si darà convegno per attendere i corridori e per assistere all'incontro di calcio tra l'Unione Sportiva Fiumana e l'Udinese. Oltre a numerosi ricchi premi individuali per i primi venti arrivati, ve ne sono vari speciali, come segue: Alla Legione o Corpo Militare o Dopolavoro o Associazione col maggior numero di arrivati in tempo massimo grande Coppa don. del Comune di Fiume. Al Corpo Militare o Legione meglio classificata nei primi 5 arrivati medaglia grande d'argento, dono di S. E. il Generale Comandante il Corpo d'Armata di Trieste. Al Dopolavoro o Associazione Operaria meglio classificata grande Coppa di metallo argentato dono del Gruppo degli Ingegneri addetti alla strada Nazionale di Preluca. Alla Società dei 1. arrivato Coppa in metallo argentato dono del Dopolavoro Ferroviario di Fiume. Alla Legione Ferroviaria meglio classificata Coppa in metallo argentato dono della Società A. di Navigazione «Costiera». Al Comando cui appartiene il militare 1. arrivato Coppa di metallo argentato dono degli Stabilimenti Watchhead di Fiume. Al Milite 1. arrivato medaglia vermeil dono della Camicia Nera Riserva Salvatore.

INCHIOSTRIFICIO VENETO TREVISO. TUTTI I tipi di inchiostro da scrivere, diffusi in tutta Italia e all'Estero. Ultimo perfezionamento: INCHIOSTRO AZZURRO - DERO INTEGRALE (NOME DEPOSITATO) L'inchiostro che non teme confronti.

LA DITTA G. FILIPPONI UDINE - Via Prefettura 6 - UDINE. Per continuare la LIQUIDAZIONE nella sede dell'importante partita di MOBILI in rifinito i propri negozi di nuovi e restaurati tipi di CAMERE da LETTO - SALE da PRANZO Salottini - Anticamere - Studi ecc. in STILI ANTICHI - MODERNI. PREZZI FISSI.

